FISE ANIP
Associazione Nazionale
Imprese di Pulizia e Servizi Integrati

CONFINDUSTRIA

UNA LEGGE QUADRO SUI SERVIZI

PER IL CONTRASTO DEL LAVORO SOMMERSO
PER LA QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ
PER IL RILANCIO DELL'OCCUPAZIONE

31 GENNAIO 2013
Roma - Hotel Nazionale

www.associazione-anip.org

FISE ANIP
Associazione Nazionale
Imprese di Pulizia e Servizi Integrati

CONFINDUSTRIA

PERCHÈ UNA LEGGE SUI SERVIZI

Il comparto dei servizi di facility management, con 135 miliardi di fatturato, occupa oltre due milioni e mezzo di lavoratori, di cui oltre 500 mila nel solo settore pulizie/multiservizi.
Si tratta di attività che svolgono un'importante funzione di sostegno alle Pubbliche Amministrazioni e alle imprese private, contribuendo in maniera significativa alla qualità della vita sociale e consentendo risparmi ed efficienza di spesa, grazie alle esternalizzazioni di attività da parte della committenza pubblica e privata.
L'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, nelle sue periodiche rilevazioni, ha da tempo registrato il "sorpasso", in termini di volumi di affari messi a gara, dei servizi rispetto ai lavori, pur in un contesto di insufficiente liberalizzazione del mercato potenzialmente contendibile.
È tuttavia evidente come l'attenzione della politica, delle Istituzioni e degli stessi media sia concentrata soprattutto sul manifatturiero e sull'edilizia, condizionando anche la legislazione che regola i servizi.
La proposta qui presentata vuole indirizzare verso una legislazione che definisca e disciplini il comparto in maniera adeguata e coerente, identificandone le caratteristiche e le peculiarità, individuando le necessarie azioni di contrasto al lavoro sommerso, favorendo la qualificazione dell'offerta e della domanda e rendendo più fluido il processo di finanziamento delle attività.
Una legislazione specifica, frutto di attenzione al comparto dei servizi, è destinata ad essere una spinta allo sviluppo di occupazione regolare in imprese qualificate.

UNA LEGGE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI SERVIZI

Si possono individuare alcune direttrici fondamentali sulle quali sviluppare una **LEGISLAZIONE ADEGUATA E COERENTE PER I SERVIZI**, che ne identifichi la natura e ne promuova le opportunità, soprattutto occupazionali.

- **DEFINIRE UNA "CARTA DI IDENTITÀ DEI SERVIZI"**
  Siamo alla presenza di attività caratterizzate da elevata intensità di manodopera - spesso costituita da personale femminile e da immigrati - nonché dalla prestazione d'opera presso i terzi committenti. I volumi di affari e la portata occupazionale del comparto nel suo complesso non tollerano più' disattenzioni istituzionali.

- RAZIONALIZZARE LE ATTIVITÀ DI ACQUISTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
  Si deve proseguire nel percorso di sviluppo delle Centrali di acquisto a livello nazionale e regionale, nell'obiettivo di qualificare sia la domanda che l'offerta.
  In questo contesto deve essere privilegiata la forma di aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa, apportando gli opportuni correttivi all'ordinamento vigente.

- Occorre affrontare in maniera strutturale il problema del RITARDO NEI PAGAMENTI, INCIDENDO SULLE LEGGI DI CONTABILITÀ DI STATO.
  Si possono inoltre prevedere adeguati poteri di intervento e di sanzione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici in caso di mancato rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia.
  Occorre prevedere meccanismi adeguati di compensazione dei crediti contributivi e fiscali per le imprese di servizi fornitrici a fronte dei ritardi di pagamento da parte della Pubblica amministrazione committente.
  Occorre favorire l'accesso al credito per le imprese labour intensive, che tutti i mesi sono tenute al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e al versamento delle ritenute previdenziali assistenziali e fiscali conseguenti.
  Le misure di agevolazione e sostegno previste a favore delle PMI dovrebbero essere riconosciute alle imprese labour intensive, nel rispetto dei soli parametri di fatturato previsti a livello comunitario.

- IL COSTO DEL LAVORO DEVE ESSERE RESO INTEGRALMENTE DEDUCIBILE DALL'IRAP
  Nei settori considerati l'IRAP costituisce un freno allo sviluppo di nuova occupazione.

- OCCORRE PORRE IN ESSERE AZIONI DI CONTRASTO DEL LAVORO SOMMERSO
  È necessaria l'istituzione del DURC di cantiere per i servizi.
  Costituire un Osservatorio dedicato presso il Ministero del Lavoro, partecipato dall'INPS e dall'INAIL oltre che dalle Parti Sociali
  Assicurare l'individuazione e il rispetto dei Contratti Collettivi di riferimento, che sono quelli stipulati dalle Organizzazioni Datoriali e Sindacali comparativamente più rappresentative.

- Occorre valorizzare le Clausole Sociali che disciplinano le procedure di riassunzione del personale già operante nei casi di avvicendamento di imprese nella gestione di un servizio. I passaggi di personale devono essere chiaramente esclusi dalla normativa che riguarda i licenziamenti individuali e collettivi.

FISE ANIP
Associazione Nazionale
Imprese di Pulizia e Servizi Integrati

SEDE: 00144 Roma
Via del Poggio Laurentino, 11
Tel. 06 99 69 57 9 r.a.
Fax 06 59 19 955
www.associazione-anip.org

CONFINDUSTRIA